Anno XL — Mercoledì 28 Febbraio 1906 — Conto corrente con la posta — N. 51

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

UNA DEMOCRATIZZAZIONE IN SENSO INVERSO

Il *Paese* di ieri pubblicava il seguente scritto:

Lo Stato e il Comune si socializzano ogni giorno più quasi senza accorgersene. Coi servizi pubblici, con la leva, coi servizi municipali, col sistema tributario, con la crescente ingerenza dell'autorità nella vita privata, con la beneficenza, con le misure sanitarie, con la sorveglianza su tutto e su tutti, vi è un rapido e potente movimento di trasformazione parziale socialistica che si sta operando nelle leggi, nei costumi, nei sentimenti di tutto il pubblico, anche di quello più conservatore.

Sidney-Sonnino
Pres. del Consiglio dei Ministri

Quando l'on. Sonnino pronunciava o scriveva queste parole il *Paese* lo copriva di vituperii come fosse il più insidioso e malvagio reazionario.

Ma allora il *Paese*, contro le idee dell'on. Sonnino, sosteneva a Udine l'appalto della luce elettrica proclamandolo *un affare d'oro* — e il *Giornale di Udine*, in omaggio alle idee dell'illustre statista, lo combatteva ad oltranza, riuscendo anche ad impedirlo.

Ma il *Giornale di Udine* non potè impedire che si instituisse dalla Giunta radicale il servizio pubblico della luce elettrica per economia, mentre si dava ad intendere con un solenne ordine del giorno che quel servizio ristretto all'illuminazione delle vie e degli stabilimenti comunali era il primo passo per instituire anche il servizio dei privati consumatori. Invece i privati consumatori venivano abbandonati in completa balia della speculazione privata.

Il *Giornale di Udine* non potè impedire il disastroso affare, ma per ammonimento di tutt'oggi può denunciare gli autori di quel maleficio — tanto più che li vede darsi alla fuga per diventare gli avvocati dei fondatori della nuova *Società Friulana d'Elettricità*, che ha riscattato per un prezzo molto elevato i quattro quinti dell'Officina Volpe-Malignani voluti ad ogni costo vendere dalla Giunta radicale al signor Malignani!

Il *Paese* s'inganna o vuol ingannare se crede che i suoi amici con quegli affari i quali rendono molto agli industriali e niente al Municipio, e con questi in corso contro i quali l'opinione pubblica si è già nettamente schierata, facciano della sana socializzazione municipale, secondo i criteri dell'on. Sonnino. S'inganna se crede che la cittadinanza non abbia compreso che così si tolse chi sa per quanti anni tutte le risorse dei servizii pubblici municipalizzati che pure ad altri comuni recano grandissimi vantaggi.

In verità questi signori hanno troppa audacia; essi gridano sempre: democrazia, democrazia! e poi favoriscono i grandi affari privati con danno dei contribuenti.

Hanno instituito una grande Officina elettrica che è una costante passività pel comune, hanno compromesso l'avvenire dell'officina del gaz, hanno dissestato il bilancio, portata la confusione negli ordini amministrativi; e quando videro le conseguenze della loro opera allegra, per evitare le responsabilità, si sono dati alla fuga.

Ora si divertono a riportare la prosa liberale dell'on. Sonnino — come una volta si divertivano a riportare Mazzini, contrattando sotto banco per ottenere i voti dei cattolici!

E per completare il quadro noteremo che, dopo cinque anni di una simile amministrazione la quale, in qualunque altra città meno buona di Udine, avrebbe provocato una vera sollevazione, il *Paese* ha il coraggio di fare la lezione ai socialisti perchè non seguitano a dare l'appoggio dei voti e della *claque* ai loro amici. Manca poco non li rimproveri perchè non vanno giuocare alla nostra borsetta! *y.*

Denari risparmiati

La «Stefani» comunica:

Roma, 27. — Fu sottoposta stamane dal Ministero degli esteri alla firma del Re il decreto con cui si accettano le dimissioni presentate dalla Commissione d'inchiesta sul Benadir.

Il Governo fu indotto in questa determinazione dal proposito di accelerare una sistemazione della colonia mediante provvedimenti che si presenteranno con sollecitudine all'esame del Parlamento ad agevolare senza indugio le iniziative economiche doventi condurre ad utilizzare la colonia stessa.

Il decreto fu pure motivato dalla considerazione che conveniva separare la questione dell'ordinamento della colonia da quella riguardante più specialmente gli atti compiuti da un funzionario di cui non conveniva tardare più oltre il giudizio.

Economie sui fondi segreti

Mandano da Roma al *Carlino*:

Si viene solamente ora a conoscenza di un fatto che torna molto a lode dell'ex presidente del Consiglio e che dimostra quale oculatezza e parsimonia usò nel maneggiare fondi sui quali non vi è controllo alcuno.

Nella cassa del Ministero dell'Interno l'on. Sonnino trovò oltre 300 mila lire che rappresentavano una forte economia sul capitolo dei fondi segreti.

Confidiamo che l'on. Sonnino non solo persevererà nella economia dell'on. Fortis, che la accrescerà con vantaggio dell'erario e della stampa.

Sarà un gran bene per l'Italia quando i fondi pubblici non saranno più convertiti in fondi segreti, da destinarsi a scopi inconfessabili.

Boselli manterrà
il progetto sui professori

Roma, 27. — Il senatore Dini, relatore dei due disegni di legge per provvedere allo stato giuridico ed economico degli insegnanti delle scuole medie, ha licenziato la relazione dall'ufficio centrale del Senato. Propone alcuni essenziali emendamenti ai due disegni di legge già approvati dalla Camera.

Il ministro Boselli ha fatto sapere che non intende accettare nessuno degli emendamenti, così si prevede una discussione interessante.

Sonnino e Barzilai contrari
all'elettorato femminile

Telegrafano al *Carlino*:

La questione della inscrizione delle donne nelle liste elettorali politiche, sarà presentata quanto prima al Consiglio di Stato.

Non è difficile prevedere sin da questo momento il parere che emetterà sulla questione la nostra magistratura amministrativa, tanto più che si assicura che l'on. Sonnino si sarebbe espresso e nel Consiglio dei ministri e fuori, contrariamente alla iscrizione delle donne nelle liste elettorali politiche.

Del resto anche l'on. Barzilai allo stato attuale della nostra legislazione la pensa così.

Un delegato sospeso dalle funzioni

Roma, 27. — Un telegramma da Cagliari al *Giornale d'Italia* dice che giorni fa, ad Iglesias il delegato Vargiù, volle arbitrariamente introdursi nella lega dei minatori, facendo anche minaccie che non avrebbero avuto ragione d'essere.

Fu inviato un reclamo all'on. Sonnino che telegrafò al prefetto di fare un'inchiesta, e in seguito alle risultanze dell'inchiesta il delegato è stato sospeso dalle funzioni.

Un soldato del 36 fanteria diventato milionario

Lucca, 27. — Guido Orsolini, nato a Lucca il 27 dicembre 1848 è morto a Jupiady (Brasile) dopo aver ammassato un patrimonio di sette od otto milioni con le costruzioni ferroviarie e con le miniere aurifere.

A Lucca vivono ancora la madre alcuni suoi parenti e due suoi figli naturali all'educazione e al mantenimento dei quali ha sempre provveduto.

Giovacchino Orsolini, padre del defunto Guido, fin che visse ebbe una piccola drogheria in piazza San Michele, che poi la vedova convertì in magazzino di manifatture.

Nella campagna del 1866 l'Orsolini era sergente del 36.o fanteria, e poco dopo emigrò in America.

Non si conoscono le disposizioni testamentarie dell'Orsolini, essendo scapolo e suddito brasiliano.

Disastroso incendio in teatro

Santiago del Cile, 27. — Una scintilla elettrica ha appiccato un incendio nel teatro di San Martino. Si deplorano tre morti e un continaio di feriti.

LE GARE PER I PROIETTILI DA CORAZZE
al balipedio di Muggiano

Spezia, 27. — Al Balipedio di Muggiano, presente la commissione degli esperimenti presieduta dal contrammiraglio Annovazzi insieme coi rappresentanti le ditte in gara, si fecero le prove per le forniture alla R. Marina di 13,500 proiettili di acciaio per cannoni da 125 milimetri.

Le case concorrenti erano cinque: la Poldihutte, la Saint-Etienne, la Kamell, la Terni e la Glisenti, La Glisent e la Kamell vennero eliminate.

Le ditte che soddisfecero alle condizioni delle gare sono tre: Terni, Poldihutte e Saint-Etienne.

Le piastre usate erano omogenee, le condizioni delle prove erano identiche per tutte tre le ditte.

Tutti due i proiettili Poldihutte uscirono illesi, uno della Terni e uno della Saint-Etienne con lievissime incrinature.

Non si può dire ancora la ditta che avrà la preferenza, poichè vi sono da fare dei calcoli di confronto.

L'assolutismo in Ungheria
La guerra ai giornali

Budapest, 27. — Il ministro dell'interno Kristoffy ha pubblicato oggi un'ordinanza col la quale proibisce la vendita dei giornali nelle vie. Nell'ordinanza si dice che questa misura è diventata necessaria perchè da anni i giornali con la narrazione svisata degli avvenimenti o con invenzioni traviavano tendenziosamente l'opinione pubblica. L'opera loro sobillatrice rende più difficile il compito del Governo e fa sorgere il pericolo di gravi disordini per l'ordine dello Stato e per l'ordine e la tranquillità pubblica. Il ministro si richiama poi alla legge e all'ordinanza sulla stampa.

Chi tragredisce al divieto, sarà punito con 15 giorni d'arresto od una multa fino a 200 cor. Il ministro dichiara inoltre che la libera vendita degli stampati è permessa in base alla legge solo nelle librerie; per la vendita dei giornali e degli opuscoli negli spacci di tabacco, nei locali pubblici e nelle stazioni ferroviarie si riserva di deliberare più tardi.

Le feste centenarie di Garibaldi

Roma, 27. — Domenica 4 marzo si riuniranno i delegati delle società federate italiane costituitesi in comitato provvisorio per addivenire alla nomina del comitato definitivo che in omaggio al congresso tenuto a Roma nel settembre 1905 dovrà formulare lo schema dello statuto per le feste centenarie di Garibaldi.

Il più grande stabilimento del mondo

Le grandi officine metallurgiche della casa Krupp dànno lavoro complessivamente a 55,816 persone, di cui 4632 formano quello che può chiamarsi lo Stato Maggiore: nelle sole acciaierie di Essen lavorano 46587 persone e si consumano annualmente 874.000 tonnellate di carbone e 455.000 di coke.

Asterischi e Parentesi

— Verismo.

Gentilissimo Signor Direttore,

Perdoni se per un po' di tempo mi mantenni silenzioso. Che vuole! il freddo intenso che al par dei più orribili disagi toglie ogni estro, ed altre circostanze mi impedirono di echeggiare coi miei versi. Ma d'ora innanzi le sarò costante, e di spesso da me riceverà delle poesie; delle poesie con le quali certo non vorrò far sfoggio della mia abilità in questa sublime arte, non essendo figlio d'una simile insulsa vanità, ma sibbene per dimostrare quello che siamo, ove si viva e quali debbano essere le aspirazioni delle anime umane.

Il far tutto ciò giudico debito universale, ed io lo vorrò compiere per quanto mi dovesse tornare d'ingratitudine e di più vera sconoscenza l'anima alla quale l'innalzo.

Intanto le mando i presenti versi, ossia questa poesia cui avrei potuto farla di più di cinquecento righe, se avessi creduto che lo spazio del suo Giornale avesse acconsentito: le mando questa poesia sintetica che Ella, gentile Signor Direttore, non vorrà, spero, esitare nello stamparla. Salve.

Martignacco, 25 febbraio 1905.

Vittore Italico Colautti

Ad aspre e dure prove
Ogn'esser è condannato,
e la speranza a lor ch'irraggia è forse
il sol conforto a l'essere sensato.

De la natura ancor è l'illusione
d'ogni dolor al par ne l'infinito,
regno maligno, ingiusto e misterioso
per crude leggi o scherzo indefinito.

Dai vasti spazî suoi l'uman pensiero
indarno a ben imperituro aspira,
poi ch'il mortal sopor d'intelligenza
a nostra vita toglie ogni possesso.

Da la benefica aura onde spiriamo
i gloriosi trapassati invero
quale d'Omero, Socrate e Plutarco;
e Seneca, Vergilio e tant'altri
a queste nostre menti gran rimarco,
a decantar con gran filosofia
a certo non son più le leggi strane
di questa miser polve e del gran cielo
a le più belle intelligenze umane.

Ramingo, al par d'ogn'altra cosa,
il serto è pur di questi bei cantori
da questo strano impasto di natura:
di chiaro, buio, gioia e di dolori!

Omai costoro pur sono divelti
e chi sa mai in quale guisa strana
da quest'accidentosa terra,
e d'essi non ci resta
ch'il sol ricordo ne la ment'umana.

Ahi misera vita, terribile fato!...
da l'infinito regno de le cose
l'aureola de l'esser animato
A ritroso quasi del superno padre
scompare da la scena universale,
e per la bruna e spaventosa parca
a le tenebri, nobil o vile, casca!

Martignacco, 25 febbraio 1906.

Vittore Italico Colautti

**

— La signora Falliêrs.

La signora Loubet quando entrò all'Eliseo vi entrò ignota alla società francese, ma ben presto la sua bontà conquistò tutti, per cui anche le Ospiti Auguste della Francia riportarono di lei il più lusinghiero ricordo.

La signora Fallières, che ora la sostituisce, finora non fu nota che agli intimi di suo marito, i quali apprezzano in questa signora le rare doti della modestia e della carità delicata, come la devozione illimitata verso il consorte ed i figliuoli. Queste qualità, che sommamente apprezzano gli onesti non sono agli occhi dei mondani sufficienti per riuscire a disimpegnare degnamente tutti i nuovi doveri, che le impone il protocollo. Ma, se in chi rimpiange la pompa delle fastose regalità, le doti del *salon* e la scienza del protocollo vale più delle solide qualità d'una esemplare madre di famiglia, questa opinione non può prevalere in quanti desiderano che dall'Eliseo parta l'esempio di virtù civiche e familiari atte a fare amare la democrazia come un progresso.

Epperò la signora Fallères starà benissimo all'Eliseo, e la sua bontà materna, come la sua carità oculata la renderanno ben presto cara alla nazione come colei che l'ha preceduta como compagna del primo magistrato della repubblica.

**

— Un naso impertinente e pericoloso.

Il signor Davidson e il signor Foley di Chicago erano da molti anni amici molto intimi. Quando si vedeva il signor Davidson si vedeva anche il sig. Foley. L'uno non si recava mai a passeggiare senza l'altro. Erano noti nella città famosa per i suoi maiali non solo a causa della loro amicizia, ma anche a causa della loro statura. Tirando il collo, riuscivano a spiare i segreti delle famiglie che abitavano un po' più giù del... primo piano.

Ed ecco che i due inseparabili sono in tribunale. Dopo venti anni di cordiali relazioni, si sono messi in guerra e si sono scaraventati addosso un monte di carta bollata. Perchè? Volete proprio saperlo? Perchè il signor Foley ha un naso impertinente che ogni tanto lancia all'aria sternuti spaventevoli. A volte il buon Foley sta tranquillamente sprofondato fra le braccia di una poltrona nella sua camera, al diciannovesimo piano di una casa che ne ha ventidue. All'improvviso il naso traditore inizia un fuoco di fila — e giù dalla strada i passanti, sbalorditi, rispondono a quel fragore con formidabili grida di: salute! E' un naso a retrocarica il naso del signor Foley!

Tempo fa, dunque, i due amici sedevano ad un tavolo nel ristorante più in voga di Chicago. Il signor Foley trasse dal portasigari un avana e domandò un fiammifero al signor Davidson. Questi gli presentò il zolfanello acceso, ma in quella il naso del signor Foley fu colto da irresistibile ilarità e — cic, ciac — uno sternuto spaventevole rimbombò nel ristorante e spense il fiammifero offerto con tanta cortesia. Il signor Davidson si adirò.

— Avete un naso imbecille! — gridò.

— Non offendete il mio naso — rispose indignato il signor Foley.

— Un naso cretino!

— Un cretino siete voi!

— Un naso mascalzone!

Il signor Foley perdette il lume della ragione e sferrò un pugno al signor Davidson. Il signor Davidson afferrò una bottiglia e spaccò il naso del signor Foley.

Accorsero i poliziotti e i due amici, oramai nemici, furono portati di peso al commissariato. Al domane il signor Davidson presentò querela contro il signor Foley, causa dell'arresto, chiedendo lire 25.000 di danni e interessi.

Il povero Foley fu condannato l'altro giorno a pagare quest'importo, più le spese. Pagherà, poichè ha molti denari, ma ha giurato di farsi tagliare il naso impertinente.

**

— Per finire.

Un vecchio militare in ritiro, sordo come l'anima di un vecchio strozzino, divide la sua esistenza tra la moglie e una cagnetta.

Trovandosi in una conversazione gli chiedono notizie della moglie.

— Oh graziosissima! se vedeste come dimena la coda quando entro in casa!

CAMERA DI COMMERCIO
Adunanza del 23 gennaio 1906

(*Seguito della discussione*)

10. *Sospensione del carico.* — Si reclamò contro le continue sospensioni del carico delle merci.

11. *Collegi di Probiviri.* — Al Ministero si espresse parere favorevole alla inclusione del comune di Cordenons nella circoscrizione del Collegio di Probiviri per le industrie tessili con sede a Pordenone.

12. *Nuovi treni sulla linea Udine-Cormons.* — Di concerto con la Camera di commercio di Gorizia si chiese l'istituzione di una nuova coppia di treni sulla linea Udine-Cormons, in corrispondenza alle modificazioni introdotte nel nuovo orario delle ferrovie meridionali austriache.

13. *Ritardi nella trasmissione dei telegrammi.* — In seguito ai reclami della Camera, il Ministero delle poste e telegrafi fece un'inchiesta per accertare le cause dei ritardi nella trasmissione dei numerosi telegrammi e dispose che, in casi d'interruzione di linee, la corrispondenza telegrafica con Udine subisca il minimo ritardo possibile.

14. *Uffici postali.* — Si espresse parere favorevole al nuovo orario festivo attuato nell'Ufficio postale di Udine e alla istituzione di due Uffici succursali, l'uno a Porta Venezia, l'altro a Porta Aquileia, ritenuto che l'Ufficio della Stazione continuerebbe le operazioni per la corrispondenza in transito.

15. *Linea telefonica Udine-Gorizia-Trieste.* — Si continuarono le pratiche per la congiunzione della linea telefonica dello Stato, in attività fino a Udine, con quella in costruzione da Trieste al confine.

16. *Congresso delle Camere di commercio.* — Il presidente rappresentò la Camera all'assemblea generale delle Camere di commercio del Regno, che ebbe luogo a Roma nel novembre scorso, e nella quale si formularono i voti del commercio nazionale per far fronte alla crisi ferroviaria.

17. *Commercio degli olii d'oliva.* — Al Ministero dell'agricoltura, che sta studiando provvedimenti legislativi per la tutela della produzione e del commercio dell'olio d'oliva, si espresse parere contrario a qualunque proposta che tendesse ad elevare impedimenti o difficoltà all'industria degli olii di seme in Italia, mentre si aderì a quelle eventuali proposte tendenti a migliorare le condizioni dei produttori d'olio, senza distinzione di qualità, e a garantire la genuinità della esportazione nazionale.

18. *Mostra bovina di Ampezzo.* — Si concessero una medaglia d'argento e due di bronzo per la Mostra bovina del mandamento d'Ampezzo e per l'annesso concorso per la buona tenuta delle stalle.

19. *Ricchezza mobile sulle filande.* — Si diedero istruzioni ai filandieri della provincia per cercar d'impedire che, nei riguardi di ricchezza mobile, l'industria serica friulana fosse tratta più duramente che in Lombardia.

20. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere su alcuni ricorsi dei contribuenti.

21. *Perizie.* — A richiesta delle parti si eseguirono due perizie di merci in contestazione.

22. *Statistica.* — Si compilò la statistica delle spedizioni di bovini dal Friuli.

Si compilarono statistiche di vari gruppi d'industrie friulane.

23. *Linea Latisana - Mortegliano-Udine.* — All'adunanza, indetta dal Municipio di Rivignano, per promuovere la costruzione di una ferrovia da Udine per Mortegliano e Rivignano a Latisana, la Camera delega il consigliere Pertoldeo.

III.
Magazzini generali

La Camera, sentita la Commissione di vigilanza, approva il conto consuntivo 1905 dei Magazzini generali; rielegge i signori Luigi Mestroni, avv. cav. L. C. Schiavi e G. B. Spezzotti a comporre la Commissione di vigilanza dei Magazzini e concede gli annui compensi al personale.

IV.
Pianta organica degli impiegati

La Camera, su proposta della Presidenza, modifica la pianta organica dei propri impiegati, migliorandone gli stipendi.

V.
Stagionatura e saggio delle sete

Udito il parere di una Commissione di commercianti, la Camera modifica le tariffe del proprio stabilimento di stagionatura e saggio delle sete.

VI.
Ampliamento della Stazione di Sacile

Lacchin svolge la sua mozione per l'ampliamento della stazione di Sacile e propone il seguente ordine del giorno:

« Considerato che la stazione di Sacile non ebbe mai modificazioni al fabbricato, costruito contemporaneamente alla linea;

considerato lo sviluppo che in complesso ebbe ovunque il traffico delle ferrovie ed in ispecial modo a Sacile in quest'ultimo decennio, portando gli incassi da lire 143.697 nel 1895 a lire 243.629 nel 1901 e ad oltre 311.000 nel 1905;

considerato che l'incasso dimostra lo sviluppo ogni dì crescente;

la Camera delibera di far voto che le Ferrovie dello Stato dichiarino urgentissimi i lavori di ampliamento della stazione di Sacile, tanto nei riguardi dei binari quanto dei fabbricati. »

La Camera approva.

VII.
Biglietti di andata e ritorno Udine Milano

Visto che la stazione di Udine, per le distanze oltre i cento chilometri, non ha altri biglietti d'andata e ritorno che per Treviso, Venezia, Mestre e Padova, cosicchè chi da Udine voglia recarsi a Milano deve acquistare a Padova un secondo biglietto d'andata e ritorno e i due biglietti non hanno la validità che avrebbe il biglietto unico; tenuto conto della importanza dei rapporti commerciali fra Udine e Milano; la Camera, su proposta della presidenza, delibera di chiedere che sia autorizzata la stazione di Udine a distribuire biglietti d'andata e ritorno per Milano.

VIII.
Cavalcavia alla Stazione di Udine sul viale di Palmanova

Muzzati premesso che la presidenza si è occupata altra volta di questo argomento, ma che il Municipio di Udine, per ragioni finanziarie, non diede allora corso agli studi; svolge la sua mozione e presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, considerato lo sviluppo ognor crescente del movimento commerciale ed edilizio nel suburbio Aquileia;

considerato l'inceppamento ognor più grave che arreca il passaggio a livello della ferrovia e la urgenza quindi di provvedere alle necessità della circolazione, tanto più che la strada dietro la stazione — insufficiente e incomoda — è proprietà della ferrovia e quindi di uso precario per il pubblico;

visto d'altra parte che se si ritardi ancora, la soluzione radicale del problema diverrà sempre più difficile e costosa;

fa voto che Provincia e Comune di Udine si accordino per la costruzione di un cavalcavia nella località opportuna, a simiglianza di quanto venne fatto da quasi tutte le città, anche di minore importanza di Udine, che si trovavano nelle stesse condizioni.

Orter e *Brunich* si associano alla proposta; *Lacchin* prega il cons. Muzzati di dare alla mozione il significato che siano ripresi gli studi sull'argomento.

Muzzati risponde che appunto lo scopo suo è di tener viva la questione.

La Camera approva l'ordine del giorno.

IX.
Visita doganale dei bagagli nelle stazioni di confine

Il *presidente* osservato che si tratta di un voto di interesse nazionale e su cui tutti dovrebbero essere concordi; ricordate le precedenti domande della Camera, che collimano col voto emesso nel 1904 da una Commissione nominata dal Ministero delle finanze, presenta quest'ordine del giorno:

« La Camera di commercio di Udine, considerato che l'Italia ha interesse di usare riguardi alla grande corrente di forestieri, che tanto contribuisce alla pubblica richezza; considerato che alle noie pel manchevole servizio ferroviario si aggiungono pei forestieri quelle di dover scendere in vettura per le visite doganali di stazioni di confine spesso sprovviste di tettoia e poste in rigido clima; rinnova il voto che le visite ai bagagli avvengano, come in ogni altra nazione civile, nelle vetture, sia durante la fermata dei treni, sia durante il viaggio, adibendo alle linee di confine carrozze comunicanti »

La Camera approva.

X.
Vendita di biglietti ferroviari presso l'Agenzia di città in Udine

La Camera delibera di chiedere che a Udine, come in altre città del Regno, il pubblico possa acquistare i biglietti ferroviari presso l'Agenzia di città.

XI.
Fondo per l'Esposizione regionale

La Presidenza, dovendosi liquidare un conto fra il Municipio di Udine e l'Esposizione regionale del 1903, propone, di concerto con l'Associazione agraria friulana, di pagare all'on. Municipio, col fondo civanzato dall'Esposizione, la somma di lire 1019.

La Camera, udita la relazione del presidente, ne approva la proposta.

XII.
Conferma d'un impiegato

La Camera conferma nel posto di applicato di segreteria il rag. Maurizio Scoccimarro.

La seduta è levata.

Il Vice Presidente: *Bardusco*
Il Segretario: *G. Valentinis*

CRONACA PROVINCIALE

Per la linea Rivignano-Latisana-Udine

Ecco l'ordine del giorno presentato nella riunione tenutasi lunedì a Rivignano per le linea ferroviaria fra Udine-Latisana:

« Ritenuta la urgente necessità di una linea ferroviaria che congiunga Udine a Latisana, con raccordo alla linea S. Giorgio-Portogruaro, avendo riguardo ai centri più grossi dei comuni contermini;

Visto che per tale ferrovia è ammesso in base all'articolo 8 del regolamento 17 giugno 1900 N.o 306 tanto lo scartamento normale quanto lo scartamento ridotto;

Considerato che per il tracciato di detta linea bisogna aver riflesso, giusta il primo comma del presente ordine del giorno, ai limitrofi comuni;

Ritenuta la necessità di studi preventivi a tale scopo;

Tenuti presenti gli accordi verbali presi in proposito dal Sindaco di Rivignano col comm. prof. Domenico Pecile, Sindaco di Udine, i rappresentanti dei comuni interessati oggi convenuti a Rivignano mentre

fanno voti

perchè la linea abbia a costruirsi entro il più breve termine possibile;

1. S'impegnano di convocare entro giorno 10 marzo p. v. i rispettivi consigli per la nomina di due delegati che formeranno l'assemblea generale del costituendo consorzio, autorizzato ad eseguire gli studi necessari, e ad esperire tutte le pratiche del caso;

2. Si obbligano di proporre ai rispettivi consigli la votazione di una somma per le spese di cui al precedente capoverso, non minore di L. 200 per i comuni di Udine, Pozzuolo, Mortegliano, Rivignano e Latisana; non minore di L. 100 per i comuni di Lestizza, Talmassons, Teor, Varmo, Ronchis, Pocenia, Bertiolo, Castions di Strada e Campoformido.

3. Di far conoscere appena avvenute, le singole nomine al sindaco di Rivignano che a sua volta le comunicherà al sig. Sindaco di Udine, sotto la cui presidenza entro il p. marzo saranno convocati i delegati di cui sopra per la nomina della propria deputazione ».

Per appello nominale riesce approvato a unanimità.

Tutti i Sindaci erano intervenuti con altre persone ragguardevoli.

Da S. VITO al Tagliamento
Un biglietto da lire 100 falso?

Ci scrivono in data 27:

Un carradore d'una ditta di Meduna di Livenza, si recò giorni sono al magazzino d'uno dei principali commercianti di S. Vito per l'acquisto d'una certa quantità di avena.

Caricata la merce e consegnato l'importo, il carradore se ne andò. Poco dopo, l'agente, riscontrando il denaro ricevuto, si accorse che un biglietto di Stato da lire 100 della Banca d'Italia era falso.

Fattone e dotto il principale, si spedì subito uno in bicicletta per raggiungere il carradore, mentre l'agente lo seguiva con una vettura.

Raggiunto presso Villotta il carradore, questo gli fece noto l'accaduto, ma a nulla giovò: il carradore non ne teneva d'altri.

Conosciuto l'inconveniente la ditta di Meduno, altamente se ne meravigliò, e aggiunse che tale biglietto l'aveva ricevuto dalla Banca di Motta, e che poteva essere un errore involontario dell'agente.

Questi allora denunciò l'accaduto ai carabinieri, i quali hanno iniziato delle indagini.

Da TRICESIMO
Circolo agricolo

Ci scrivono in data 26 (rit.):

Ieri nella sala Boschetti si riunirono in assemblea i Soci del Circolo Agricolo.

Oltre un centinaio i presenti, presiedeva il nuovo Presidente cav. Pietro Capellani.

Venne letto ed approvato il nuovo Statuto dopo ampie dilucidazioni date dal Presidente circa le riforme introdotte.

Si passò quindi alla nomina dei consiglieri e riuscirono eletti per Tricesimo i signori: Capellani dott. Pietro, Sbuelz Giovanni, Carnelutti dott. Silvio, Orgnani ing. Massimiliano e Fosca Angelo, per il Comune di Cassacco Deciani nob. Antonino, Colaone Giacomo, Giordani Giuseppe e De Odorico Canciano, per Reana del Roiale Zenarolla Nicolò, Ribis Tobia e Comello Antonio, per Tavagnacco Zamparo Giuseppe e Pascolini Gio. Batta, per Savorgnano di Torre Martinis Nicolò.

Furono ammessi oltre 30 nuovi Soci, ed è da augurarsi che molti altri ne segueranno l'esempio facendo progredire questa utile istituzione.

Il tasso annuo per ogni Socio ordinario venne stabilito in L. 1.50 con diritto al Giornale « L'amico del Contadino ».

Per l'idea di molti Soci si vorrebbe provvedere di un'ambiente addattato per tenere le macchine.

Esaurito infine l'ordine del giorno un professore dell'Associazione Agraria Friulana, tenne nna interessante conferenza sull'uso di parecchie macchine agrarie e sui concimi chimici, dopo di che l'assemblea si sciolse prevedendo per l'avvenire un esito lusinghiero.

Da S. DANIELE
Funeralia

Ci scrivono in data 27:

Riuscirono imponenti i funerali del cav. Giovanni Gonano e del nipote Giampaolo Gonano figlio del dott. Emilio Gonano.

Al primo prese parte tutta la popolazione si può dire di S. Daniele, nonchè molti forestieri.

Notavansi numerosi soci della Società Operaia di cui il defunto è stato uno dei fondatori, il Sindaco, la Giunta e diversi Consiglieri.

Contemporaneamente veniva accompagnato al Cimitero la salma del nipote al quale parteciparono molte signorine.

Rinnovo le mie condoglianze.

Vasco

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno Febbraio 28 ore 8 Termometro +8.1
Minima aperto notte +6.4 Barometro 743
Stato atmosferico: piovoso Vento: S.
Pressione: calante Ieri: piovoso
Temperatura massima: +8.3 Minima +5.1
Media +6.73 acqua caduta ml. 28

Carnovale..... e Quaresima

Le feste da ballo di ieri ebbero la solita animazione. Il carnevale terminò senza grandi strepiti, com'è cominciato.

Il carnevale ormai è ristretto ad alcune feste da ballo pubbliche e private. E basta.

Il pubblico pensa che vi sono altre forse più propizie stagioni per divertirsi e dà alle giornate della giocondità una una più equa e ragionevole distribuzione.

Le ceneri ci hanno portato la pioggia: la tradizionale passeggiata a Vat (dicono che risale al tempo dei romani di... Aquileia) viene rinviata per forza.

Croce Rossa Italiana
Sottocomitato di Sezione di Udine

Ieri, 27, ebbe luogo la seduta del Sottocomitato di Sezione.

Dopo le comunicazioni del Presidente ebbe luogo la discussione sul Conto consuntivo e Rendiconto morale del 1905, che vennero approvati.

Fu stabilita la convocazione dell'assemblea generale annuale dei soci per il giorno di sabato 10 marzo p. v. alle ore 4 pom. per il Consuntivo e Rendiconto morale suddetto e per la elezione di alcune cariche sociali.

L'ultima serata danzante
al Club Unione

Fu una felicissima idea quella della Presidenza, anzi del Segretariato di dare un'ultima serata danzante affinchè i soci potessero finire allegramente il Carnevale nelle sale del Club.

Fin dalle nove una folla briosa ed elegante ballava con l'entusiasmo delle ultime ore e fu un coro unanime di rimpianto quando suonò mezzanotte. Mezzanotte, ma non la fine della serata, perchè molti si fermarono a lungo intorno la table à the oppure seguitarono a ballare gli ultimissimi giri e persino una brillantissima quadriglia.

Gli onori di casa erano come sempre fatti con ogni cortesia dal co. di Caporiacco e dalla sua signora, la quale vestiva una deliziosa toilette in chiffon verde, guarnita di pizzi e di églantines.

Altre toilettes elegantissime erano quelle della signora Luzzatto in velo azzurro con pizzi, della ba. Gussio in velo bianco paillette d'or e guernito di fiori, della marchesa Billia de Concina in seta nera, della signora Rossi in chiffon bianco, della signora Rubini in nero, a l'Empire, della co. de Puppi in seta bianca e giallo, di donna Olimpia Urbanis in rosa, della co. de Concina Florio, della baronessa Peteani, delle signore Giacomelli, Toscano, Schiavi, Muzzati, Gennari, contessa Caratti e Hofmann in nero.

Nel gaio gruppo delle signorine in chiare e vaporose toilettes, notammo le co. de Concina, Mainardi, Caratti, le mar. Mangilli, le co. Peteani, le sig. Quaglie, Toscano, Muzzati Hofmann, Gennari, de Paoli.

Il the danzant di chiusura
all'Associazione Commercianti e Industriali

Questa fiorente Associazione volle nel pomeriggio di ieri accogliere ancora una volta nel carnevale i suoi soci, offrendo un riuscitissimo the danzant. E ancora una volta un leggiadro stuolo di signore e signorine vezzosissime, nelle più eleganti e ricche toilettes animò di luce e giocondo sorriso il simpaticissimo ed eletto ritrovò. Colla più destinata e cordiale cortesia i signori cav. Burghart, Leone Morpurgo e Guglielmo Bassani fecero gli onori di casa, pieni delle più zelanti premure con tutti, e ben guadagnando il merito che le riuscitissime feste si siano chiuse nel modo più splendido, e l'elogio vivissimo di tutti gl'invitati.

Si ballarono i lancieri e le quadriglie dirette in modo brillante dal dott. Giovanni Baldissera, prolungando il lieto trattenimento fino alle ore venti sempre fra la più viva animazione ed unanime cordialità. A malincuore gl'invitati lasciarono le sale portando il gratissimo ricordo, ed un profonda simpatia per la stagione gioconda tramontata; rimpianto che sembra sia per commuovere la presidenza, che è sul punto di promettere per metà quaresima una grande festa per i soli soci, notizia questa che mentre deve colmare di intima soddisfazioue tutti gli associati, deve d'altra parte far venire grandi voglie a quelli che ora furono solo invitati, e che portano di questa Associazione così liete impressioni.

Sodalizio friulano della Stampa

I soci sono invitati all'assemblea straordinaria che seguirà venerdì 2 marzo p. v. a ore 8 pom. nei locali sociali per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Biglietti ferroviari.
3. Domanda per la concessione della sede Sociale.

Revisione della matricola della Tassa famiglia

Questa mattina la Giunta Municipale tenne seduta straordinaria per la revisione della matricola della tassa famiglia.

Questa sera alle ore 8 1/2 si radunerà allo stesso scopo l'apposita commissione.

Atto di ringraziamento

Lo spettabile Consiglio della Cassa di Risparmio di Udine sugli utili dell'azienda 1905 elargiva alla locale Società di Mutuo Soccorso tra operai l'egregia somma:

Alla scuola d'arti e mestieri L. 2000, per sussidi di malattia L. 700.

Nel rendere pubblico tale atto generoso, la Direzione sociale a nome proprio e dell'intero Consiglio Rappresentativo porge i più sinceri ringraziamenti

Tariffa doganale rumena

Il Ministro on. Pantano ha diretto alla Camera di commercio il seguente dispaccio:

« Ministero finanze rumeno comunica che nuova tariffa generale doganale entrerà vigore 16 febbraio (primo marzo p. v.). Per beneficare tariffa doganale attuale, dichiarazione importazione o esportazioni merci dovrà essere presentata e registrata uffici doganali arrivo o magazzinaggio 15-28 febbraio corr. al più tardi. Dichiarazioni importazione o esportazione saranno ricevute 15-28 febbraio corr. sino ore 6 pom. ora chiusura uffici.

Merci dichiarate dopo tale data soggiaceranno regime nuova tariffa doganale anche se entrate in paese prima del 16 febbraio (primo marzo 1906). Prego informare quanto sopra commercio nazionale ».

Quaresima in Duomo. Le prediche quaresimali in duomo, quest'anno saranno tenute dal canonico Emilio Spada, di Foggia.

Monte di Pietà di Udine. Nei giorni 6, 13, 20 e 27 marzo 1906 alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a pegno a tutto marzo 1904. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'articolo 202 del regolamento.

Un nuovo negozio. Sabato sera si è aperto in via della Posta, al pianoterra del nuovo palazzo della Banca Popolare, un nuovo elegante negozio di offelleria e bottiglieria.

Gentilmente invitati dai proprietari signori Ferdinando Giuliani e figlio abbiamo assistito all'inaugurazione. Abbiamo così potuto ammirare il bel ambiente vasto e bene illuminato, gli artistici mobili del Sello, le cristallerie del Mazzaro, le batterie di bottiglie, i dolci ecc. il tutto disposto con vero gusto estetico.

L'ambiente che offre ogni moderno *confort*, merita davvero il favore della cittadinanza, e ai signori Giuliani, che hanno con questa loro offelleria arrichito il numero già grande dei bei negozi della nostra città, vada il nostro augurio di ottimi affari.

NOTIZIE AGRARIE

Un grande mercato di frutta

Ci scrivono:

Ecco la distinta del colossale movimento di esportazione di frutta e ortaggi avute nel 1905 sul mercato di Gorizia:

Albicocche q.li 384 cor. 16.104, amoli pelati q.li 5500, cor. 518.500, ciliege q.li 17.471 cor. 543.662, castagne q.li 6300, cor. 113. 400, fichi q.li 443, cor. 8464, fragole q.li 27 cor. 2848, mele q.li 1157 cor. 364.62, pere q.li 1430, cor. 4566 pesche q.li 1447 cor. 69.951, prugne q.li 309 cor. 6417, Reine Clauee q.li 47 cor. 2123, susine q.li 614 cor. 16.991, uva mangiareccia q.li 2789 cor. 88.201, ribes q.li 122 cor. 3441 uva spina q.li 132 cor. 3657 asparagi q.li 1521 cor. 108.460, piselli q.li 5533 cor. 110.648, patate q.li 60191 cor. 426.834, tegoline q.li 3787 cor. 54.203, pomidoro q.li 1240 cor. 14.144. — Totale q.li 110.444 cor. 2.148.112.

Sarebbe utile sapere quanta parte ebbero in questa esportazione i prodotti del Friuli di qua dal confine; e forse qualcuno potrà farlo conoscere almeno press'a poco.

E speriamo che queste notizie indurranno i nostri agricoltori ad occuparsi un po' di più della produzione delle frutta, quasi affatto si può dire trascurata.

SPORT

Una grande adunata di volontari e bersaglieri ciclisti a Milano

In seguito agli offici fatti dalla Presidenza di quelle Società di tiro a segno presso il Comitato Nazionale V. C. A. e il Ministero della guerra, avrà luogo a Milano, nel prossimo giugno, contemporaneamente alla grande gara internazionale di Tiro, una grande adunata nazionale di volontari ciclisti e automobilisti (V. C. A.). Il Ministro della guerra ha autorizzato il concentramento a Milano delle compagnie di bersaglieri ciclisti del 1° reggimento di stanza a Torino, del 4° a San Remo, del 5° a Bologna, del 7° a Milano e del 12° a Brescia.

L'organizzazione del grandioso avvenimento sarebbe basata specialmente su operazioni combinate dal grosso contingente dei reparti bersaglieri coi reparti volontari di tutta Italia con tiri di combattimento in Brughiera — e concorso di esercitazioni pratiche con svolgimento in Milano.

Ci pare sia venuto il momento per chiedere che è stato della compagnia di bersaglieri ciclisti che dovevasi costituire a Udine e della quale si è tanto già inutilmente strombazzato?

BIBLIOGRAFIA

S. Salaris. « Sprazzi e... spruzzi » (Arti grafiche Schio).

Poichè questo libro è indirizzato anzitutto alle signore, tolleri l'A. che una signora ne dica qualche cosa, rapidamente, con parole più d'impressione che di giudizio. Appunto perchè donna, e quindi più pronta a comprendere i diversi stati d'animo e i sentimenti e le passioni della donna, ed a sentirle vicine, abilmente fuse col vero, o torbide nell'artificio. E poichè l'autore, attende anche, temendo e sperando, un verdetto di voci giovanili e femminili, descriverò subito che gli sarà, nella severità, molto cortese questo verdetto. *Sprazzi e... spruzzi*

o meglio bozzetti d'impressione. sono undici tra cui un monologo ed uno scherzo comico; e queste impressioni sono tessute sopra fatti ed avvenimenti reali, e curate con affetto e parola sincera. Non ha, E. Salaris, presentati casi eccezionali e inverosimili, come oggi è di moda, per svincolarsi dal comune, e andar fuori del vero servendosi d'uno stile artificioso; e gli è rimasto tra le belle fanciulle, gli amori, le amicizie, i sentimenti elevati, ha guardato qua e là, ha colto fiori da questo e quel cespo, vi ha unite delle spine ed anche delle foglie dal sapore selvaggio... e così il libro è venuto.

Ma di più noi aspettiamo, e non solo noi signore, piccoli punti nella larga repubblica dell'Arte, ma Ella stessa. Dai « Ghiribizzi » altro volume del Salaris, a questi Sprazzi e spruzzi è di già un bel tratto, essendo i primi dei versi in prosa, dei contorni, delle miniature, ma adesso vogliamo il moltissimo, il serio e sicuro volo che, con un volume pieno di coscienza e di forma, metta E. Salaris in un posto meritato.

U. de Chamery

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE
Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di marzo:

Giovedì 1. — Di Bernardo Giovanni, libero, furto e diffamazione, testi 12, dif. Driussi-Levi.

Sabato 3. — Monai Augusto e C., 3 liberi, oltraggio, testi 3, dif. Doretti; Capellaro Irene, libera, ingiurie, appello, dif. Caporiacco; Samueli Marco, libero, offesa pudore, appello, dif. Doretti; Filippo Giovanni, id., diffamazione, appello, dit. Ciriani; Della Bastiana Valentino, id., furto, appello, dif. Doretti; Torossi Giuseppe, libero, malitrattamenti, dif. Brosadola; Della Negra Luigi, id., lesioni, appello, dif. id.; Lena Vittorio, detenuto, furto, testi 6, dif. Doretti.

Martedì 6. — Noberasco Angelo, libero, truffa, testi 3, dif. Driussi; Frittaian Angela, id., truffa, testi 4, dif. Rubazzer; Abelli Giovanni, id., renitenza leva, dif. id.; Bortoluzzi Giacinto, id., truffa, testi 7, dif. id.

Mercoledì 7. — Comino Enrico, libero-lesioni, testi 4, dif. Sartogo; Nanis Antonia e C., libera, furto, testi 1, dif. id.; Fabris G. Batta, libero, truffa, testi 5, dif. id.; Dussi Antonio,, id., simulazione reato, apello, dif. Pollis; Scuoch Giacomo, detenuto, furto, testi 4, dif. Sartogo; Colussi Giuseppe, id., contrabbando in unione, testi 2, dif. id.; Dorbolò Giuseppe, id., violenza, testi 2, dif. id..

Giovedì 8. — Lorenzutti G. Batta e C. 2 liberi, omicidio in rissa, testi 9, dif. Della Schiava.

Sabato 10. — Tolusso Marco, libero, renitenza leva, appello, dif. Tamburlini; Cossutti Pietro e C., 6 liberi, furto, testi 3, dif. id.; Zupperli Luigi, libero, minaccie, appello, dif. Brosadola; Micheloni G. B., id., danneggiamento, appello, dif. id.; Bacchetti Pietro, id., ingiurie, dif. Girardini; Parussini Domenico, detenuto, oltraggio, testi 3, dif. Tamburlini.

Martedì 13. — Buzzolo Valentino, detenuto. furto, testi 17, dif. Baldissera.

Mercoledì 14. — Della Pietra Maria, libera, furto, testi 6, dif. Sartogo; Della Pietra Maria, id., furto, testi 1, dif. id.; Codarini Enrico, libero, furto, testi 2, dif. Ballini; Plai Giuseppe, id., lesione, testi 1, dif. id.

Giovedì 15. — Piccio Regina e C., 2 liberi, furto e soppressione documenti, testi 4, dif. Cosattini.

Lunedì 5. — Pertoldi Angelo e C., 2 liberi, lesioni, testi 4, dif. Driussi e Bertacioli.

ULTIME NOTIZIE

A Montecitorio

Roma, 27. — Montecitorio è ora quasi deserto . Tuttavia la stampa almanacca conversioni e operazioni con Giolitti e con Gallo. Oggi un deputato giolittiano assicurava che l'ex-presisidente del Consiglio non darà subito battaglia al Ministero, ma gli concederà una tregua perchè possa fare la prova.

Si fanno dei commenti pepati su questo linguaggio dei giolittiani, i quali credono che il loro capo sia ancora il padrone della maggioranza della Camera.

Sciopero d'avvocati

Roma, 27. — A Massa Carrara scioperarono gli avvocati in seguito alla mancanza di due vicepretori, la quale rende difficilissima la trattazione delle cause. L'on. Sacchi promise di provvedere.

UNA DONNA DI 125 ANNI

Madrid, 26. — I giornali segnalano la presenza all'Ospedale provinciale di una donna nata a Granata dell'età di 125 anni.

L'accademia di medicina sta preparando un lavoro su questo caso straordinario di longevità, salvochè non si scopra un errore nella data di nascita.

La lotteria del milione

Roma, 27. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale che autorizza il Comitato esecutivo della Esposizione di Milano, a emettere per la lotteria, due milioni di biglietti, da due lire ciascuno, divise in duecento serie da diecimila biglietti cadauna.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 febbraio 1906

Rendita 5 %	L.	105.28
» 3 ½ % (netto)	»	104.15
» 3 %	»	73.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1346.—
Ferrovie Meridionali	»	751.50
» Mediterranee	»	450.—
Società Veneta	»	113.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	503.—
» Meridionali	»	362.—
» Mediterranee 4 %	»	500.50
» Italiane 3 %	»	357.87
Cred. Com. Prov. 3 ¾ %	»	502.25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	499.25
» Cassa risp., Milano 4 %	»	504.25
» » » » 5 %	»	515.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 ½ %	»	516.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.01
Londra (sterline)	»	25.16
Germania (marchi)	»	122.65
Austria (corone)	»	104.54
Pietroburgo (rubli)	»	262.—
Rumania (lei)	»	98 40
Nuova York (dollari)	»	5.13
Turchia (lire turche)	»	—.—

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

DIFFIDA

La Ditta Fratelli Branca di Milano unica produttrice del **FERNET-BRANCA** avverte il pubblico che la Corte d'Appello di Napoli con sentenza del 22-27 Novembre 1905 condannò la Ditta F.lli Branca e Comp. fu Carlo di Marigliano (Napoli) a **cessare immediatamente** dall' usare la denominazione Fratelli Branca e Comp. fu Carlo, per lo spaccio del suo amaro, perchè escogitata ed assunta allo scopo di sfruttare l'omonimia e fare illecita concorrenza ad essa Ditta Fratelli Branca di Milano ed al suo rinomato **FERNET-BRANCA.**

La Ditta Fratelli Branca per conseguenza previene che agirà colla maggiore energia **anche contro i detentori** del liquore portante nell'etichetta la denominazione stata condannata dalla detta Corte e continuerà in base anche alle molte altre sentenze italiane ed estere, le sue difese contro i fabbricanti e gli spacciatori di liquori che portino etichette le quali tendano in qualsiasi modo ad imitare il marchio del **FERNET-BRANCA** della Ditta FRATELLI BRANCA di **MILANO.**

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umori, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime entrambe secondo i casi, palpitazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrastenia, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'*Antinevrotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla *Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni — Bologna.*

Gabinetto dentistico — D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

SPLENDIDA OCCASIONE

Cederebbesi a ottime condizioni un *Registratore di Cassa* quasi nuovo. Perfetto funzionamento. — Per informazioni rivolgersi all' Ufficio annunzi del nostro giornale.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7. 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15,42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55.(1) 17.56, 19.25(1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25. 15.10, 18.45

D.r P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle, Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, tranne il sabato, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

SENZA BALIA

" La bambina si fece grassa e robusta sviluppandosi con precocità."

Siena, 25 Aprile 1904.

" Avendo dovuto togliere repentinamente la balia alla mia bambina, mi venne indicato quale miglior succedaneo al latte la Emulsione Scott. Questa splendida trasformazione dell'olio di fegato di merluzzo ha servito magnificamente allo scopo. La bambina la prese sempre con una certa avidità e quasi giornalmente se ne poteva constatare la potenza nutritiva perchè la bambina continuò a star bene, si fece grassa e robusta, sviluppandosi con precocità."
Ghina Mariotti, Bottegaio, Via Cavour, 19, Siena.

Il latte materno è il nutrimento più idoneo per i bambini e per parecchi mesi è il solo che il loro stomaco possa sopportare. Quando il latte materno viene a mancare o non è sufficiente, si ricorra con tutta fiducia alla Emulsione Scott. Qualsiasi altra alimentazione non può produrre al poppante che disturbi gastro-enterici che ne arrestano lo sviluppo quando non ne insidiano la vita. Come dal latte, il poppante riceve dalla Emulsione Scott una alimentazione composta esclusivamente di grassi e di sali calcarei. Le madri che allattano ne risentono pure grande giovamento perchè stimola la secrezione del latte il quale risulta più abbondante e ricco di grassi e fosfati. Tali effetti si riferiscono solamente alla Emulsione Scott perchè è l'unica preparata col processo scientifico Scott, ed è gradevole al palato, facilmente digeribile ed assimilabile.

La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottighetta originale di Emulsione Scott formato "saggio", contro rimessa di cartolina vaglia da L. 1.50. Menzionare questo giornale. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

OCCASIONE

Il sottoscritto avverte il pubblico che coi primi del venturo marzo cessa dal commercio, e perciò mette in vendita tutte le merci a prezzi ridotti.

Luciano Nimis
Udine - Mercatonuovo

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

***Storti* e *Meringhe* alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.**

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiré, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

FERRO-CHINA BISLERI

« Ho sperimentato il FERRO-CHINA BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente ». 1

Dott. DOMENICO ENEA
(dell'Ospedale della Pace in Napoli)

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « Sorgente Angelica »
F. BISLERI e C. — MILANO

GABINETTO DENTISTICO
del Chirurgo M.° Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE
Riceve dalle ore 9 antim. alle 5 pomer,

CARLO BARERA - VENEZIA
Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti
Mandolino 10.50 Mandolino
(Garantita perfezione)
Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.
ARMONICHE A MANO
d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.
Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI
della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna
Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.
Prezzi di Fabbrica

LIGNOSULFI
Vedi avviso in IV pagina

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. **Via Paolo Sarpi N. 7** (Piazza S. Pietro Martire) **Udine.**

AFFITTASI SUBITO
fuori Porta Venezia
CASE MORETTI
vasti locali ad uso Studio e Magazzini

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla vera insuperabile
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata).

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901,
Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

MOBILI
SERAFINI COSTANTINO
UDINE
Circonvallazione interna Grazzano - Venezia
Costruzioni in legno

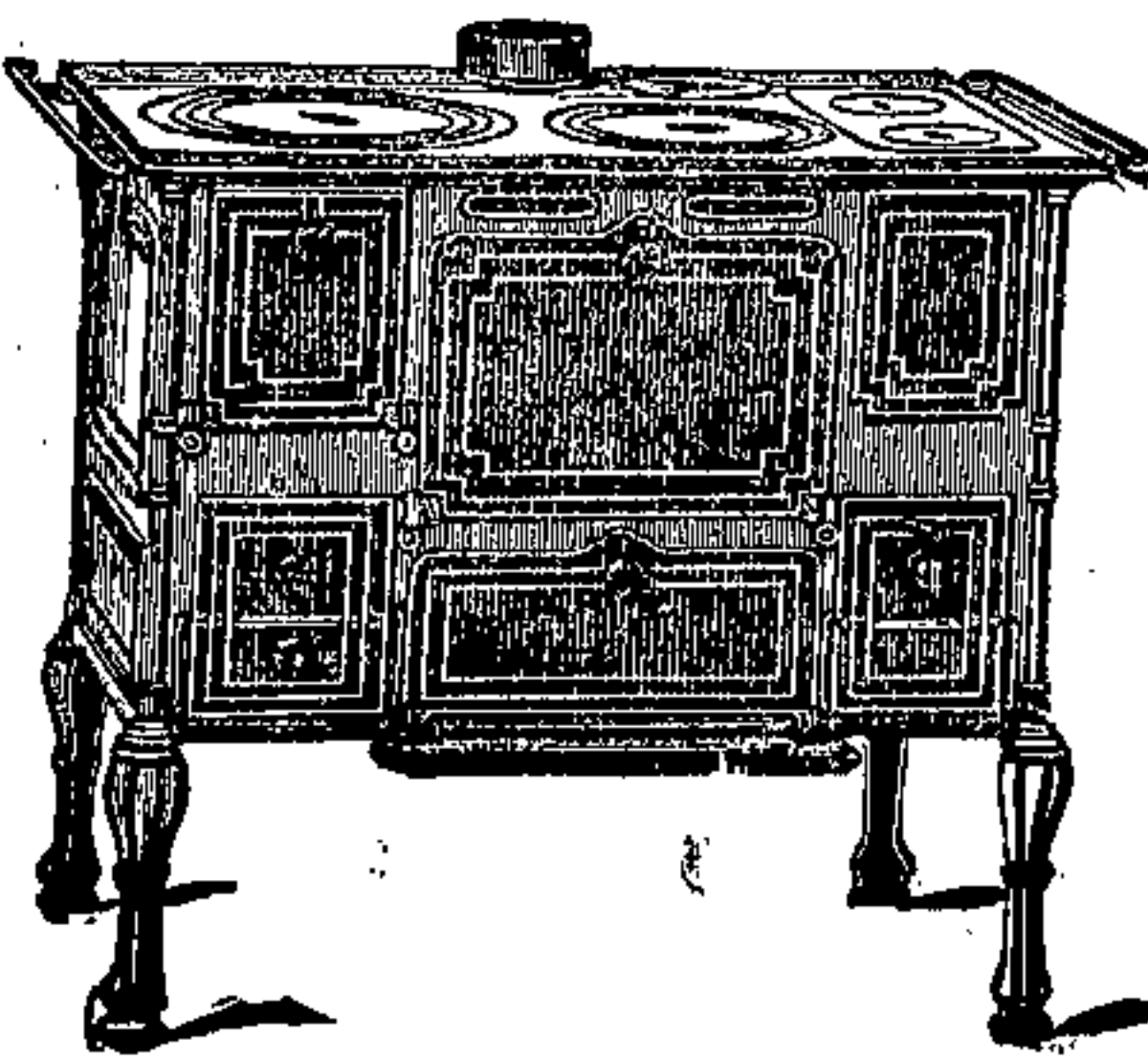
Spazzole per testa, abiti, cappelli, denti, unghie, ecc. ecc.
della Bürstenfabrik A. C. Erlangen
rappresentata in Udine e Provincia da
Enrico Petrozzi e Figli
Negozio Profumerie, Via Cavour, 1
" Lisoform „ liquido, sapone, dentifricio, cipria e vaselina
" **Eustomaticus** „ unico dentifricio fossile
« INSUPERABILE PERFEZIONATA »
Tintura istantanea, effetto garantito, si assume l'applicazione.
Prezzi di massima concorrenza.

Banco di Depositi e Prestiti - Latisana
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
Capitale versato Lire 60,000

Operazioni ordinarie

Riceve depositi di numerario
» » in Conto Corrente libero corrispondendo l' interesse del 3 ½ %
» » » » » vincolato » » » 4 %
» » » » » a scadenza fissa interesse da convenirsi colla Direzione
Emette buoni fruttiferi a scadenza fissa
Gli interessi sono netti di Ricchezza Mobile
Apre Conti Correnti con garanzia Reale, Ipotecaria o Fideiussione di persone benevise
Accorda prestiti e sconti con una o più firme fino a 6 mesi al 5 ½ - 6 %
» sovvenzioni sovra valori pubblici o con ipoteca
Incassa Effetti per conto terzi
Rilascia immediatamente assegni su tutte le piazze del Regno
Acquista e vende titoli e valori industriali
CAMBIA VALUTE ESTERE
— **Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente** —

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE
CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili
LISCIVAIE PORTATILI di più grandezze
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, **Riscaldatori, Lavabos** a fontana, **Pompe** d'ogni genere, **Apparecchi** inodori, **Sedili** alla turca di diverse specie, **Orinatoi** di tutte le forme, **Articoli** per scuderia, **Vasi** per giardini, **Bordure, Porta Bouquets** a smalto e nichelati, **Lettere e Cifre** per insegne.

Depositario F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carnia

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

La Ispirata Veggente Sonnambula ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosi dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di ANNA D'AMICO sua segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambola è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI - TOSSE CAVALLINA - INFLUENZA - TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA, È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK.

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE del REGNO, al prezzo di L. 3,00 la bott.

DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

LA SOCIETA' E LA TISI

Tremila medici, riuniti a Parigi pel Congresso internazionale contro la tubercolosi, hanno ancora una volta riconosciuto, che è indispensabile combattere il contagio di tale malattia tra gli uomini. Guarire quindi un tubercoloso è opera altamente sociale, perchè si salva la vita dell'ammalato, e si libera la società dal contagio.

La guarigione della tisi o tubercolosi pulmonare si consegue unicamente con la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Ciò è confermato da migliaia di guarigioni in tutto il Mondo, e le tante lettere, scritte dai guariti spontaneamente, rappresentano la prova indiscuttibile. Moltissime lettere sono state anche pubblicate sui giornali: chiunque a semplice richiesta può averne copia.

Facciamo perciò caldo appello ai medici ed agli ammalati affinchè nell'interesse sociale usino la sola *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per curare la tisi o tubercolosi pulmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetide, l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. L'effetto benefico è costante ed immediato; il sofferente si libera prestissimo dalla tosse, dalla febbre, dai sudori notturni, dall'espettorato e dai bacilli, ottenendo così la sua salute ed evitando il contagio nella società in cui vive.

Chiunque conosce un ammalato di tisi o tubercolosi pulmonare farà opera altamente sociale ed umanitaria suggerendogli la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Un dotto medico del secolo passato scrisse: *Il salvare la vita ad un suo simile è l'azione più generosa che possa esercitare l'uomo, ed ingenera nell'animo così fatto sentimento di soddisfazione e di gioia, che un cuore virtuoso non può sperimentarlo maggiore.* E Cicerone scrisse: *Nulla re magis homines ad Deos accedere quam salutem hominibus dando.* Salvate quindi la vita all'ammalato di tisi e tubercolosi pulmonare, dandogli la Lichenina al creosoto ed essenza di menta, e voi proverete la massima soddisfazione e gioia; ridategli così la salute, e voi diventerete per lui quasi un Dio.

E difatti tutti gli ammalati scrivono che la *Lichenina al creosoto e menta* è MIRACOLOSA contro la tisi o tubercolosi pulmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. Gli stessi medici restano meravigliati dalla pronta e costante efficacia. Tutto ciò è documentato da lettere autentiche. Ne riproduciamo una recente:

Vico nel Lazio 13-10-05 - Con la presente cartolina vaglia prego favorirmi colla vostra abituale sollecitudine dei fl., di *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che io in *molti casi* di bronchiti e di tubercolosi ho trovato *sempre ottima*, e con essa ho avuto quei risultati che non mai vidi con altri preparati più strombazzati e celebrati. — Dott. *Gaudinieri Luigi* - Medico condotto ed Ufficiale sanitario di Vico nel Lazio (Roma).

La *Lichenina di creosoto ed essenza di menta* costa L. 3,00 il fl., per posta L. 3,50 in tutto il Mondo; sei fl. in Italia L. 18,00. Estero L. 20,00 anticipate all'Unica fabbrica *Lombardi e Contardi, Napoli*. Via Roma 345 — Depositari per le Repubbliche Argentina, Uruguai e Chili: Moine e Souligoac, Rivadavia 735, *Buenos Aires*.

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Non più medicine!!

Per prevenire disturbi di STOMACO, di FEGATO, d'INTESTINI, *conseguenti* CEFALALGIE, ANEMIA, NEVRASTENIA, ALITO CATTIVO, NAUSEE MAL DI MARE

Usare le TAVOLETTE FERNET LAPPONI

Antica ricetta del Dott. *Fernet*, elaborata dal *Dott. Prof. Lapponi* medico di S. Santità.

Toniche, corroboranti, antisettiche, dissetanti

Sostituiscono e sono preferibili al Fernet liquido perchè prive di alcool

In vendita a L. 1.25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina-vaglia di L. 1,25 (per ricevere una scatola franco nel Regno) 7.50 per 6 scatole alla ORIGNALI FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO (unica concessionaria del processo di preparazione) *che spedisce assaggio gratis*, a chi lo richiede con cartolina doppia.

Rappresentanza generale per l'Italia E. H. MANZONI. Via Caradosso N. 8, MILANO.

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti